



**Club
per l'UNESCO
di Bisceglie**

Ill.mo Direttore
Spett. Redazione

Bisceglie, 11 febbraio 2025

**OGGETTO: il Club per l'UNESCO di Bisceglie e Radio Centro Bisceglie celebrano
la 14° Giornata Mondiale UNESCO della Radio**

Radio and Climate Change: “Il *Clima* che cambia Un *MARE* che cambia”

Giovedì 13 febbraio h 12:00 - 13:00 FM 93.100

con

**Compartimento Marittimo CAPITANERIE DI PORTO – Guardia Costiera- BARLETTA,
Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, Ordine dei Geologi della Puglia,
SIGEA - APS**

Per invito all'ascolto della trasmissione e gentile diffusione,

cordiali saluti

Pina Catino

Presidente Club per l'UNESCO di Bisceglie

La **Giornata Mondiale UNESCO della Radio**, 13 febbraio 2025, è dedicata al tema **Radio and Climate Change** “Radio e cambiamento climatico”. In caso di disastri ambientali, la radio spesso diventa l'unica fonte di informazione e supporto per le popolazioni, in quanto può operare anche in condizioni critiche e in assenza di internet. La radio, infatti, nonostante la crescita dei social network e dell'intelligenza artificiale, rimane un mezzo di comunicazione universale e affidabile, capace di raggiungere un vasto pubblico. Anche la collaborazione tra emittenti radiofoniche, sia a livello nazionale sia internazionale, è fondamentale per affrontare la sfida globale del cambiamento climatico.

Lo scopo che il Club per l'UNESCO di Bisceglie con Radio Centro Bisceglie si prefigge, celebrando il World Radio Day 2025, con i rappresentanti delle Istituzioni - Compartimento Marittimo Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Barletta, Ente Parco Naturale Regionale del

Fiume Ofanto, Ordine dei Geologi della Puglia, SIGEA – APS, è quello di sottolineare l'importante ruolo che il mezzo radiofonico può svolgere nel sensibilizzare l'opinione pubblica su tale tema, sempre più rilevante a livello planetario. L'UNESCO ricorda che *le radio locali, in particolare, grazie al radicamento nelle comunità, sono particolarmente adatte a dare voce al tema proposto, producendo programmi, interviste che mettano in luce le situazioni reali e le soluzioni da adottare.*

Il 2025 segna un anno cruciale per il cambiamento climatico. In conformità con l'accordo di Parigi, se l'umanità vuole limitare il riscaldamento globale a 1,5°C, le emissioni di gas serra devono raggiungere il picco entro quell'anno al più tardi, prima di iniziare a diminuire.

Mentre l'accordo di Parigi assume un'importanza capitale, la radio contribuisce al raggiungimento dei suoi obiettivi internazionali supportando le popolazioni di fronte al cambiamento climatico attraverso la diffusione di informazioni basate sui fatti, le voci degli ascoltatori, programmi radiofonici dedicati.

Dopo i saluti del Direttore di RADIO CENTRO BISCEGLIE, Leo Di PINTO e di Pina CATINO - Presidente Club per l'UNESCO di Bisceglie che apre con il Messaggio di Madame Audrey AZOULAY, Direttore Generale UNESCO, in occasione 14° World Radio Day, per il futuro del nostro pianeta, il nostro futuro, nella prima parte della trasmissione prenderà la parola il **Capitano di Fregata (CP) - Antonino INDELICATO** - Comandante Capitanerie di Porto Guardia Costiera- Compartimento Marittimo Barletta - su **Comunicazioni Marittime GMDSS. Progetto SEACURITY**); *Nel suo intervento, il Comandante farà un riepilogo delle funzioni esercitate dal Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera in materia di soccorso e salvaguardia della vita umana in mare, settore in cui l'ausilio delle comunicazioni via radio è quanto mai determinante. Il sistema mondiale di soccorso e sicurezza in mare (SMSSM), noto anche internazionalmente con la sigla GMDSS (dall'inglese Global Maritime Distress and Safety System), è un sistema di comunicazioni radio a copertura globale concepito per la sicurezza marittima, ma che integra anche funzioni di telecomunicazione, e permette di inviare e ricevere messaggi in tempo reale. Il sistema GMDSS consente inoltre la diffusione di messaggi urgenti per la sicurezza della navigazione in rispetto a fenomeni meteorologici . . .*

A seguire la dott. **Manuela FALAUTANO** - Biologa marina, Primo Ricercatore dell'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, affronterà **le (Specie aliene in mare)**. *L'Esperto si occupa dello studio e monitoraggio di alcune delle pressioni antropiche che impattano sull'ambiente marino. Negli ultimi anni, in particolare, la sua attività è focalizzata sulla ricerca e monitoraggio delle specie aliene marine, utilizzando anche approcci di tipo partecipativo.*

Geol. **Giovanna AMEDEI** - Presidente Ordine dei Geologi della Puglia interviene su **(Dissesto idrogeologico sulle coste);le principali cause di tale aumento dell'erosione costiera** sicuramente è il cambiamento climatico, con mareggiate molto più intense e violente, oltre che lo scioglimento dei ghiacciai che ha portato ad un innalzamento dei livelli del mare. La Presidente dell'Ordine ci dirà cosa fare per arginare il problema. Il Dott **Benedetto MISCIOSCIA** - Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, si soffermerà su le **(Azioni per prevenire gli inquinamenti in mare dai fiumi)**. Le conclusioni sono affidate al Prof. Geol. **Giuseppe SPILOTRO** - SIGEA APS (Società Italiana di Geologia Ambientale), già docente di prima fascia Geologia Applicata e Rischio Idrogeologico nell'Università della Basilicata che interviene su **Clima ed Uomo, 2 Storie che si intrecciano**. *E' ben dimostrato che l'attività umana sia responsabile in buona parte dell'attuale riscaldamento globale. Va tuttavia ricordato che la Terra è stata sempre oggetto di variazioni climatiche di lungo e breve periodo. 18.000 anni fa uscivamo da una glaciazione, che aveva portato il livello del mare 120 m al di sotto del livello odierno. Se il livello mare è indice di temperatura e clima globale, la sua risalita è stata rapida fino a circa 6.000 anni fa, per poi stabilizzarsi su circa 1,5 mm/y fino ai giorni nostri. Annotiamo ancora la "piccola età glaciale" tra il 1500 e il recente 1800; e per noi una crisi idrica seria tra il 1985 e il 1990.*

La presenza dell'uomo sulla terra è antichissima, non meno di 100.000 anni e la cosa straordinaria è la sua presenza non solo nelle zone temperate, ma anche nelle zone a climi estremi, il margine dei deserti e dei ghiacci eterni. Variazioni del clima significa per l'uomo adattamento e prima di tutto cultura dell'acqua, cioè capacità di assicurarsi la risorsa in ogni luogo di sviluppo di insediamenti e di civiltà, ed in continuità temporale.

La Giornata mondiale promossa dal Club per l'UNESCO di Bisceglie registrata sulla piattaforma UNESCO dedicata www.unesco.org/en/days/world-radio/map, interagendo con il mondo esterno e potenziando la partecipazione e il dialogo tra tutte le comunità, **è in diretta giovedì 13 febbraio – dalle ore 12:00 alle 13:00 su FM 93.100, dab+, in diretta Streaming video www.rcsbisceglie.it e su pagina facebook di Radio Centro Bisceglie) Conduce Pino DI BITETTO.**

In allegato la locandina della manifestazione. Proclamata nel 2011 dagli Stati membri dell'UNESCO durante la 67^a sessione e, adottata dall'Assemblea Generale durante la 36^a sessione, nel 2012, come Giornata internazionale delle Nazioni Unite, **il 13 febbraio è diventata la Giornata mondiale della Radio (WRD), per celebrare il giorno in cui fu istituita la Radio delle Nazioni Unite nel 1946.**